



# Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania

Catania, 26 febbraio 2014

Prot. C 108/214

**S.E. DOTT. ALFIO SCUTO**  
**PRIMO PRESIDENTE CORTE APPELLO**  
**CATANIA**

Eccellentissimo Signor Presidente,

mi scuso per il disturbo ma, purtroppo, sono sempre più frequenti le segnalazioni di disfunzioni e disorganizzazioni nel servizio U.N.E.P., compreso quello esecuzioni.

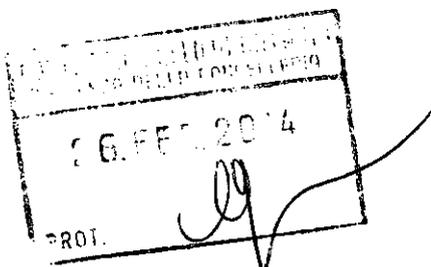
A più riprese il Consiglio dell'Ordine, pur comprendendo le difficoltà dovute alla carenza di personale, ha segnalato problemi e prospettato soluzioni, ma tutto è rimasto senza seguito.

Ritengo, allora, nel rispetto di quello spirito di collaborazione instaurato, di avanzare formale richiesta perchè l'E.V. convochi un tavolo di lavoro e confronto che veda la presenza dei Responsabili dell'Ufficio N.E.P. e quelli dell'Avvocatura, al fine di concordare le misure più consone all'espletamento del servizio nel rispetto delle rispettive professionalità.

Comprendo le esigenze dell'Ufficio, ma l'incontro non è procrastinabile nel tempo.

Nella fiduciosa attesa della convocazione, ossequio.

  
(Avv. Maurizio Magnano di San Lio)  
Presidente Ordine Avvocati Catania



**CORTE DI APPELLO DI CATANIA**Catania, li **05 MAR. 2014**Prot. n. **2900 / 0 / 2.1.11.**

N. Prot. Prec.

Rif. n. /

F.lo

S.F.lo

Allegati:

Al Presidente del Consiglio  
dell'Ordine degli Avvocati di  
CATANIA

Al Dirigente  
dell'Ufficio NEP  
della Corte d'Appello di  
CATANIA

**Oggetto: nota del Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania – prot. C108/2014 del 26/2/2014, diretta al Presidente della Corte di Appello.**

In relazione alla nota in oggetto, con la quale il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati segnala disfunzioni e disorganizzazioni dell'Ufficio NEP, è convocata una riunione, dinanzi alla sottoscritta, alla quale le SS.LL. sono invitate a partecipare.

Detta riunione avrà luogo il giorno 13 marzo p.v., alle ore 9.30, presso la biblioteca della Corte d'Appello.

Si fa richiesta al Presidente del Consiglio dell'Ordine di produrre, nell'occasione, le note e le segnalazioni fatte dagli iscritti.

Catania, li 5/3/2014.

Il Consigliere Delegato  
(dr Marcella Murana)

**AM**

Catania – Piazza G. Verga – CAP 95129 – Tel. 095/366418-181-182 fax 095/502603



## Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania, nella seduta del 4 marzo 2014, sentita la relazione del Cons. Segretario Avv. Diego Geraci sullo stato degli Uffici UNEP Corte di Appello di Catania, approva il documento dallo stesso redatto, disponendone l'immediato invio a S.E. il Presidente della Corte di Appello di Catania.

“Oggetto: situazione Uffici Unep Catania

Eccellentissimo Signor Presidente Corte di Appello,  
da lungo tempo questo Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania ha evidenziato l'intollerabilità della gestione del servizio indicato ut supra, imprescindibile per il buon funzionamento della giurisdizione civile.

Sono rimaste inevase e persino, di fatto, ritenute irricevibili le molteplici istanze e le iniziative da noi promosse, pur non essendo, ope legis, di nostra competenza la soluzione di tali problematiche. L'abolizione delle Sezioni Distaccate del Tribunale Civile di Catania, difformemente dal parere di tanti, ha oggettivamente, come da noi temuto, accentuato il “**degrado**” e la mortificazione dell'attività forense, anche sotto il profilo dei costi lievitati irragionevolmente.

Non è immaginabile che l'avvocato recandosi alle 9.30 (consta direttamente) presso l'Ufficio Notifiche, sia invitato, con garbo o non, a differire l'atto notificatorio in altra giornata, essendo stati ritirati i bigliettini della “elimina coda” (soluzione tampone da noi subita), così pure che all'Ufficio Esecuzioni venga redatta “all'apertura” una lista (simil- Poste) che viene ritenuta dopo poco tempo esaurita (a discrezionalità del funzionario), così da consentire il servizio compatibilmente con il carico di lavoro individuato, come sopra, nell'arco della mattinata. Tali generali e non generiche contestazioni, a nostro sommo avviso, ipotizzano l'omissione di atti di accesso del cittadino al servizio giustizia, non oggetto di compromissioni intellettuali di comodo.

Sono pertanto indifferenti ed estranee all'Avvocatura le ventilate difficoltà di carenza del personale o di modestia delle strutture adibite. Ciò è superabile con una reale volontà, mai riscontrata, di un puntuale monitoraggio (anche alla luce dell'unico collocamento in sede circondariale) delle energie umane qualificate, così da individuare, nella concretezza soluzioni immediate e di facile attuazione.

Questo Consiglio recettore delle legittime doglianze della classe forense non solo ha il dovere di denunciare ogni atto compressivo di libertà di esercizio dell'attività giurisdizionale (tal si tratta), ma di assumere iniziative anche forti, non ritenendo che le soluzioni possano sempre essere riferite solo alla pazienza responsabile ed alla professionalità dei sigg.ri Avvocati **sine limine temporis**.

Alla luce di tale premessa siamo pronti, solo nella immediatezza, a valutare, con responsabilità istituzionale, soluzioni concrete ed attuabili, finalizzate a superare uno stato di “impasse” cronico e cronicizzato colposamente. In difetto, sarà nostra cura assumere, senza alcun indugio, ogni determinazione non più procrastinabile, a tutela dei **diritti costituzionali dei nostri assistiti** e coavemente della dignità e del decoro dei “Sigg. Avvocati”, spesso anche oggetto di stizzito riscontro, non più tollerabile, nella occasione di una sacrosanta, personale, protesta ad un disservizio, a cui questo Consiglio non presta e non presterà alcuna minimale acquiescenza.”

Catania, 4/03/2014

Il Consigliere Segretario  
Avv. Diego Geraci

Il Presidente  
Avv. Maurizio Magnano di San Lio